



LO STIVALE

NOTIZIÁRIO COMITES MINAS GERAIS • GOIÁS

Ano 7º - Maggio/ Giugno de 1995

Voto all'estero

Riprendono i dibattiti sul piú scottante problema dell'emigrazione

Con la ripresa dell'attività parlamentare, dopo la pausa per le elezioni amministrative ed i referendum, dovrebbe ricominciare l'esame, nella commissione Affari Costituzionali della Camera, delle proposte di legge sull'esercizio del diritto di voto dei cittadini italiani residenti all'estero.

Questo diritto è una sacrosanta richiesta di milioni di emigrati che, nonostante la lontananza della propria terra, continuano a pensare di potersene un giorno tornare e con questa speranza continuano a seguire con trepidazione gli avvenimenti politici, economici e sociali, della patria d'origine.

È evidente che con il modificarsi delle comunità italiane, che sono sempre meno "emigrazione" e sempre piú "italiani all'estero", cambiano i comportamenti e gli interessi di queste comunità ma continua vivo questo desiderio di partecipare col proprio voto alla vita politica del paese Italia. E questo non soltanto per una questione di principio ma soprattutto per

garantirsi quei diritti che la Costituzione gli riserva!

È sono appunto questi diritti che oggi vengono continuamente calpestati in quanto gli "italiani all'estero" non votano, non hanno rappresentanze in parlamento e quindi non contano assolutamente niente! Così succede che il parlamento vota una legge ignobile che eleva da 2 a 10 anni il periodo contributivo in Italia per poter aspirare ad una pensione minima in regime internazionale, ed i principali quotidiani italiani si dichiarano d'accordo in quanto questa legge limiterà, in futuro, il diritto degli "stranieri" di ottenere la pensione minima italiana! Ossia quasi nessuno si rende conto che in questo modo hanno colpito essenzialmente gli emigrati che un giorno sono stati costretti, da motivi diversi, ad abbandonare la propria terra.

È chiaro che una simile legge non sarebbe passata in un parlamento con delle rappresentanze di emigrati elette dall'estero, come pure non sarebbero passati i tagli continui con i quali le varie "finanziarie" continuano a decurtare i miseri bilanci dell'emigrazione.

È assurdo pensare che a tutt'oggi non si sia ancora trovato un sistema di sanatoria fiscale per gli emigrati e nemmeno siano state emanate norme precise per il pagamento dall'estero di ICI ed IRPEF, come pure è inammissibile che il cittadino italiano all'estero non abbia diritto né all'assicurazione italiana contro le malattie né, in caso di estrema necessità, alla pensione sociale che allevierebbe le pene di una vecchiaia povera e sfortunata.

Questi ed altri annosi problemi che riguardano questa Italia fuori d'Italia sarebbero stati sicuramente risolti se nel parlamento italiano vi fossero stati dei rappresentanti delle comunità all'estero. È quindi necessario canalizzare gli sforzi di questa Italia-bis affinché questo voto all'estero possa finalmente concretizzarsi attraverso una legislazione che permetta il riconoscimento di questo diritto con il quale milioni di cittadini italiani possano esprimere le loro idee ed eleggersi finalmente i propri rappresentanti.

□ Romano Alciati

Voto per gli italiani all'estero

Sei favorevole al voto per gli italiani all'estero?

SÌ

NO



Sei favorevole:

1) al voto per corrispondenza

2) al voto in seggi locali (per es. nei consolati)

Sei favorevole:

1) all'elezione di candidati dell'emigrazione

2) all'elezione di candidati italiani

Compilare, ritagliare
e spedire a:
COMITES:
Rua Goitacazes, 14
sala 588
Belo Horizonte - MG

Pensioni: ancora polemiche

Dopo le estenuanti trattative dei mesi scorsi tra governo e sindacati, dopo il "SÌ" ottenuto con il 65% dei voti nel referendum tra lavoratori e pensionati, si riaccende la polemica sulle pensioni. Treu, Billia e i sindacati si schierano a difesa della riforma varata dal governo Dini dopo le critiche dell'Fmi, che ha giudicato troppo graduale l'intervento sulla previdenza ed ha auspicato ritocchi al disegno di legge. Nel frattempo il cammino parlamentare della riforma si scontra con un nutrito numero di emendamenti: oltre a quelli di Rifondazione e di An, che vogliono ulteriormente ammorbidire il provvedimento, si sta attivando anche il fronte rigorista. La Lega vuole abolire lo scalino che "salva" dal nuovo sistema contributivo coloro che hanno già 18 anni di contributi alle spalle.

Se la riforma venisse bocciata, ha ammonito Berlinguer, sarebbe un "autentico disastro". "Il paese -ha aggiunto- farebbe i conti con lo sfascio della finanza pubblica, la tenuta del sistema democratico verrebbe messa a serio rischio, si andrebbe allo scioglimento anticipato del parlamento".

Il surriscaldamento del dibattito parlamentare alimenta le ipotesi di uno slittamento ben oltre il limite previsto del 30 giugno per l'approvazione del disegno di legge in parlamento e rende sempre piú concreta la possibilità, già accennata dal ministro del lavoro, di una proroga del blocco dei prepensionamenti (si parla di due mesi).

L'effetto del blocco pensioni di anzianità per circa 220 mila lavoratori in attesa dal 1993-1994 scade il 30 giugno prossimo. Secondo le intese con i sindacati, giunti a quella data la riforma delle pensioni dovrebbe già essere stata tramutata in legge e, di conseguenza, dovrebbe cominciare lo smaltimento dei 220 mila secondo una serie di "finestre" a partire dal 1º settembre di quest'anno.

Senza legge, tuttavia, sfumerebbero anche i circa 2.100 miliardi di risparmio (per tutto il 1995 sono 5.000) previsti come primo effetto del decollo della riforma. Di qui l'esigenza di prorogare il blocco per evitare soprattutto un pericolo: già dal primo luglio, in assenza di un decreto di proroga, i 220 mila in attesa di andare in pensione potrebbero chiedere di andare a riposo, scaricando improvvisamente di alcune migliaia di miliardi le casse dell'Inps. (Vedi tabella pubblicata a pagina 2)

- Ultima ora -



Il Presidente della Repubblica Italiana, Oscar Luigi Scalfaro, visita il Brasile dal 24 al 29 giugno.

L'agenda di viaggio prevede una permanenza in Brasilia dove incontrerà il Presidente Fernando Henrique Cardoso ed altri esponenti del governo nelle aree economiche e politiche. Visiterà anche Rio e São Paulo dove, oltre ad incontri con le autorità locali, sarà ricevuto dalla numerosa comunità italiana lì residente.

Aprovato dalla commissione esteri del senato un ordine del giorno che invita il governo ad indire la III conferenza nazionale sugli Italiani all'Estero

Roma - La commissione esteri del Senato ha approvato un ordine del giorno con cui si invita il Governo ad indire la III conferenza nazionale sugli italiani all'estero. Il presidente della Commissione Giangiacomo Migone ha detto che la richiesta all'esecutivo parte dall'urgenza "di adeguare le politiche di integrazione sia degli italiani residenti all'estero, sia dei lavoratori immigrati in Italia".

In questo senso, ha inoltre spiegato Migone, una conferenza di questo genere potrebbe affrontare alcune tra le tematiche più sentite dalle comunità di italiani residenti all'estero, tra cui l'inserimento scolastico formativo dei giovani italiani di seconda e terza generazione nei programmi integrati già attivi in diverse strutture scolastiche europee. "Nell'immediato, ha sottolineato Migone, i problemi prioritari rimangono il voto all'estero e, in vista della riforma pensionistica, la questione previdenziale e quella dell'assistenza".

Trattoria "Mamma Vobinda"

A Belo Horizonte un altro esempio della migliore cucina italiana.

Un ambiente veramente confortevole e con stile dove potersi deliziare con alcune tra le specialità più gustose e raffinate della cucina italiana:

Garantiscono gli anni di esperienza tra i fornelli dell'abile Gabriele, chef e gestore ottimamente coadiuvato dalla moglie Marcia.

L'indirizzo da non perdere:

MAMMA VOBINDA - Rua Padre Odorico, 107 (a 40 metri dall'av. Contorno) Bairro São Pedro - Tel. (031) 281.4560.

Feste e ricorrenze

Sono ormai parecchi anni che si svolge in maggio la Festa di S. Biagio, patrono di Sicili in provincia di Salerno.

Ogni anno la festa si fa sempre più bella ed accogliente, e lo scorso 27 maggio ha visto radunarsi una piccola "folla" di più di 200 persone. La messa con le musiche sacre, gli inni, il coro ed infine il ritrovo intorno ad una grande tavola hanno suggellato una bellissima giornata di allegria (ed anche nostalgia) per tutti i partecipanti. Ancora una volta grazie alla forza organizzativa di Rosana.

Assistenza sociale

Anche Minas avrà finalmente un patronato

Aderendo alle pressanti richieste della comunità, il COMITES ha raggiunto un accordo con il patronato ENASCO che, a partire dal prossimo mese di Luglio, passerà ad attendere con assiduità i connazionali presso la nostra sede nella rua Goitacazes, 14 - sala 508, in orario da stabilirsi.

Il dott. Antonio Laspro di São Paulo, rappresentante dell'ENASCO in Brasile, verrà pure periodicamente in Minas per aiutare nella soluzione dei problemi di maggior impegno.

L'ENASCO svolge la propria attività di tutela agli assistiti nei seguenti campi:

- gestione del rapporto contributivo INPS;
- richieste all'INPS, all'ENASARCO ed agli enti erogatori (anche della pubblica amministrazione) sulle pensioni di anzianità, vecchiaia, supersistiti, supplementi di pensioni, ricognizioni, ecc..

- compilazione di modelli reddituali, richieste di maggiorazioni, ecc..

L'ENASCO svolge inoltre: pratiche di pensioni locali ed in convenzioni internazionali - posizioni assicurative - fogli matricolari - pratiche consolari in genere - traduzioni - cittadinanza - assistenza legale e previdenziale - turismo - turismo sociale (legislazione regionale) ecc..

"Ancora discriminati fiscalmente"

Se per quanto riguarda il pagamento dell'ICI sono stati definiti per legge i termini di pagamento entro l'aprile dell'anno successivo, per l'IRPEF i contribuenti possono dedurre un milione dal reddito dell'immobile, purchè questo sia adibito ad abitazione principale.

Tale beneficio non vale però per gli italiani residenti all'estero. "La residenza è il luogo in cui la persona ha la dimora abituale" (ha chiarito il Ministero delle Finanze, citando il codice civile), perciò il cittadino residente all'estero non può, per definizione, avere in Italia la propria dimora abituale e non può pertanto usufruire della deduzione.



La stima del risparmio previdenziale nei prossimi anni

LO STIVALE

NOTIZIARIO COMITES MINAS GERAIS • GOIAS

Comites

Rua Goitacazes, 14 - Sala 508 - Tel: (031) 226-6086
Cep: 30 190 - Belo Horizonte - MG

Funzionamento:

Dalle ore 08:30 alle ore 12:30

Jornalista responsável:

Márcio Rubens Prado - SJP 549 MG

Comitato di Redazione:

Romano Alciati, Luiz Carlos Biasutti, Olivero Giuseppe e Federico Vaccari

Composição, diagramação e arte-final:

Saraiva Design - (031) 531-5254

Impressão e fotolito:

Closé Editora e Gráfica (031) 531-2561



Una vista del centro di São Paulo, con il Palazzo Italia in primo piano

Da São Paulo a Berlino

Informazione per gli Italiani all'Estero

Passato agli atti il convegno di São Paulo, del quale devono comunque mettersi a profitto le utilissime indicazioni, l'informazione italiana già si sta sintonizzando sul prossimo convegno, l'ultimo della trilogia dell'informazione che si terrà il 30 giugno, 1 e 2 luglio prossimi a Berlino e tratterà dei problemi comuni alle nazioni europee ad al Nord Africa.

È comunque necessario fare ancora alcune considerazioni sul convegno di São Paulo che, se dal punto di vista della partecipazione e dell'organizzazione può essere considerato accettabile (anche dovuto al pochissimo tempo disponibile per la preparazione), dal punto di vista tecnico si devono rilevare alcune gravi pecche, quali la presenza di relatori in eccesso a scapito della partecipazione che avrebbe sicuramente arricchito i contenuti del convegno.

Valè la pena quindi riportare le impressioni della professoressa Luisa Calderoni di São Paulo, che ha partecipato al convegno.

"...al di là delle proposte spesso prive di un'attuazione pratica a breve termine, al di là dei buoni propositi teorici (verba volant-scripta manent...), non sembra essere stato affrontato in modo costruttivo quello

che ritengo sia un'esigenza molto sentita dagli italiani residenti nei paesi dell'America Latina. Il problema, riferito alla realtà di tutto il Brasile, sta in questi termini: in questo grande e popoloso paese non esistono né un quotidiano né un settimanale che possano realizzare, in modo esaustivo e completo, le esigenze di informazione della sua nutritissima comunità.

Naturalmente, grazie all'opera meritevole di alcuni nostri connazionali, vengono pubblicati in Brasile numerosi giornali a tiratura limitata e ad uscita periodica che, riportando varie notizie ANSA e articoli di altro genere, informano gli italiani su ciò che succede nel loro lontano Paese. Ma, ovviamente, queste notizie, quando arrivano ad essere lette, per la loro stessa natura, sono già in parte superate dagli eventi.

Inoltre gli italiani all'estero non hanno solo bisogno di conoscere magagne, scandali e beghe da corridoio del "Bel Paese" ma vorrebbero anche informazioni più precise su ciò che succede in Brasile nell'ambito più specificamente culturale. Questi giornali italiani infatti riportano informazioni su eventi spesso già accaduti e quindi non più fruibili dalla comunità italiana e non. Si fa cronaca, si fa informazione ma non si favorisce la partecipazione che, in un evento socio-

culturale, potrebbe trovare un mezzo di aggancio con la gente, uno strumento per inserirsi con maggior forza nella nuova realtà sociale in cui, per scelta o per necessità, è costretta a vivere.

Concludendo, sarebbe auspicabile con ogni mezzo la produzione di un giornale che, riunendo le energie e le disponibilità di tutti coloro che già si impegnano sul fronte dell'informazione, potesse assolvere in tempi reali entrambe le funzioni, quella informativa e quella culturale".

Ma per arrivare a questo è indispensabile l'aiuto dello stato italiano. Purtroppo siamo consapevoli del disinteresse, in termini di aiuti economici, del nostro Governo. Necessitano soldi per sostenere le attività delle varie associazioni culturali operanti in Brasile, necessitano soldi per finanziare un grande giornale, ma lo stato italiano, oberato dai debiti, taglia gli investimenti destinati ai settori più deboli come assistenza sociale, sanità, cultura. Sostenere un giornale, finanziare un'associazione, costruire scuole sono attività che rientrano tutte in questo settore "cultura" destinato a tagli e ridimensionamenti verso il basso degli aiuti economici.

E allora, che fare? Rimprocciamoci le maniche...

□ Romano Alciati

Riattivate le trasmissioni in America Latina

ROMA - La dott.ssa Angela Buttiglione, direttore di RAI - International ha incontrato, nei locali del ministero degli Affari Esteri i rappresentanti del C.G. I.E. dell'America Latina e i membri della commissione Informazione e Comunicazione per aggiornarli sugli ultimi sviluppi delle iniziative della RAI rivolte agli italiani residenti all'estero.

Nel corso dell'incontro il direttore di RAI - International ha annunciato la riattivazione delle trasmissioni di Rai America in America Latina, di fatto già avvenuta, ponendo fine ad una incresciosa situazione che penalizzava gli italiani qui residenti. Ha inoltre annunciato che la RAI sta pianificando la diffusione via cavo, via etere e con sistemi satellitari a costi contenuti o, dove possibile, nulli dei propri programmi in tutto il mondo. A questo scopo la RAI International ha avviato indagini e trattative: per quanto riguarda l'Europa ci sarà un cambio di satellite e nel '96 saranno in funzione 8 canali che raggiungeranno anche l'Africa e parte dell'Asia. La dott.ssa Buttiglione ha anche informato che RAI-International ha stilato un accordo con l'istituto per il commercio estero (Ice) che darà disponibilità e collaborazione ad un corrispondente e referente della RAI sul territorio in cui sono presenti le sedi dell'Ice stessa.

Venha conhecer a **TUTTO ITALIA**

E prove que seu paladar entende italiano

Av. Nossa Senhora do Carmo, 1650 - Shopping Sul - Sion
Fone: (031) 286-2796 - Belo Horizonte / Minas Gerais



Una scuola e un'idea

Aprire a BH un nuovo punto di divulgazione della lingua italiana

Da qualche tempo sta funzionando un nuovo punto di riferimento per chi vuole imparare l'italiano. E' la scuola "La Campania", organizzata dall'Associazione dei Campani nel Mondo e Amici della Campania, che funziona nei locali del COMITES nella rua Goitacazes, centro di Belo Horizonte.

Per saperne di più abbiamo parlato con alcuni fautori dell'iniziativa, primo dei quali il presidente stesso della scuola sig. Fedele Pugliese, attuale vice presidente del COMITES e presidente dell'Associazione Campana.

D- "Quando è nata l'idea della scuola?"

R- "È un progetto di tre o quattro anni fa, un'idea che si sta concretizzando ma di cui la scuola è solo una parte, seppur fondamentale. I nostri figli e nipoti stavano crescendo senza conoscere la cultura originaria dei propri genitori, le tradizioni di una terra alla quale, seppur indirettamente, sono legati. La lingua è quindi lo strumento necessario per riscoprire questo patrimonio culturale, questo legame la cui maggior conoscenza può solo arricchire. E finalmente, anche grazie al contributo della Regione Campania ed all'aiuto del suo rappresentante in São Paulo sig. Ottavio Mea, abbiamo potuto iniziare le attività della scuola nel marzo di quest'anno".

D- "Quali le difficoltà, gli ostacoli incontrati e quali invece gli appoggi ricevuti?"

R- "Beh, le difficoltà gliel'è lasciato immaginare, praticamente tutte... A cominciare dall'assenza di locali per le riunioni di questi anni preparatori, risoltesi con la preziosa collaborazione della Società Italiana di Mutuo Soccorso grazie all'interessamento del suo presidente Gennaro Antonucci. Il materiale didattico è anch'esso integrato dalla dedizione e dalle ricerche delle professoressa Silvana e Rosana, compensate da un rimborso spese più che da un salario vero e proprio. Lo spazio è piccolo, ma è pur vero che c'è ed anche in questo caso ottenuto con l'interessamento e

l'appoggio del sig. Romano Alciati, presidente del comitato dei cui locali siamo ospiti.

Si può quindi vedere come è il fattore umano che risulta fondamentale, alla base di qualsiasi realizzazione".

La professoressa Silvana ci ha poi informato di alcuni dati del corso: "Attualmente abbiamo circa 30 - 35 adulti suddivisi nelle tre fasce orarie settimanali: il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 19 alle 21, sono state le sere prescelte, anche in funzione degli impegni lavorativi delle persone a cui il corso era indirizzato. C'è anche una parte riservata ai bambini che si svolge al sabato mattina dalle 9 alle 11 e che vede coinvolti all'incirca 15 piccoli studenti, di età variata.

Lavoriamo basicamente su un ottimo testo di grammatica integrato da diverse dispense ed altro materiale che raccogliamo noi professoressa; importanti anche gli scambi di idee ed informazioni con gli italiani che visitano il Brasile".

Insieme alla dedicata segreteria dell'Associazione dei Campani (e della scuola) abbiamo poi ripreso il discorso su quel progetto principale anteriormente menzionato e sugli sviluppi che si vogliono incamminare. "La scuola è un primo passo per tentare una maggiore aggregazione della comunità italiana qui presente, che tra l'altro è molto vasta" ha detto Gesualda Sica de Simone, proseguendo "vorremmo ritrovarci in tanti per mantenere viva la cultura, le tradizioni ed il folklore italiani, per riscoprire e trasmettere un po' d'Italia ai nostri giovani ed agli amici degli italiani. Esoprattutto creare uno spazio con queste finalità. L'idea di questo centro sociale polifunzionale è ambiziosa, ma fiducia ed entusiasmo non mancano. Speriamo che sempre più persone facciano loro questo ideale, perché si possa poi concretizzarlo in tempi brevi".

Anche noi della redazione facciamo il tifo perché ciò avvenga e manteniamo gli spazi del giornale a disposizione di quanti vogliono contribuire all'ottenimento di questo auspicabile risultato.

□ Federico Vaccari



Nella foto: il pres. della scuola e le due professoressa con alcuni partecipanti del corso riservato ai bambini

La "vostra" Italia

Nell'ambito della programmazione culturale, il COMITES vuole promuovere un maggior coinvolgimento della comunità italiana-na di base nella fase di proposta delle iniziative da sviluppare, come riflesso del grado di interesse verso i vari aspetti della cultura della patria di origine e per una vivacizzazione della vita culturale degli italiani (e discendenti...) residenti in Belo Horizonte e Minas Gerais.

Sono in corso di valutazione vari eventi ed altri sono in fase di allestimento organizzativo, ma ciò che sta a cuore al consiglio direttivo del COMITES è produrre (o appoggiare) iniziative in sintonia con i gusti e la volontà dei compatrioti, anche come forma di assicurare una maggior partecipazione e presenza alle manifestazioni, garantendo così qualità e continuità alle stesse.

Cinema, Teatro, Video, Musica, Turismo, Cucina Regionale, Letteratura, Fotografia, Fumetti (probabilmente un mezzo per avvicinare i più giovani): sono molteplici le aree di interesse e di sviluppo ed è "para acertar o alvo" che risulta importante l'opinione dei lettori-integranti della comunità italiana.

Con l'aiuto e la collaborazione (sempre auspicabile...) di Consolato ed Ambasciata, nonché di altri enti italiani tipo amministrazioni regionali, sarà possibile produrre qui in Minas manifestazioni in grande scala, come altre già effettuate in passato (vedi tournée della Compagnia di Balletto Classico del Teatro Nuovo di Torino) o come la mostra realizzata recentemente in São Paulo che focalizzava diversi aspetti della realtà produttiva e culturale italiana, dal design al cinema alla cucina.

Vi invitiamo perciò a compilare ed inviarci la scheda riprodotta a fianco con le vostre preferenze, suggerimenti e proposte, nella speranza di poterne concretizzare una grande parte.

□ Federico Vaccari

Ciò che mi interessa principalmente è:
(sono possibile varie risposte)

- | | |
|-------------------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> Cinema | <input type="checkbox"/> Música (e tipo: rock, opera lirica, ecc) |
| <input type="checkbox"/> Fotografia | <input type="checkbox"/> Libri |
| <input type="checkbox"/> Teatro | <input type="checkbox"/> Turismo |
| | <input type="checkbox"/> Fumetti |
| | <input type="checkbox"/> Cucina Region. |

Altro (specificare).....

Suggerimenti:.....

Inviare a: Comites, Rua Goitacazes, 14 - 30190 Belo Horizonte MG



PIZZARIA MANGABEIRAS

... é também entregas a domicilio em toda a cidade

Av. Afonso Pena, 4.200 - Mangabeiras - BH-MG



221-1777

“Frei Inocêncio”

I Frati Italiani nello stato di Minas Gerais

Una vera immigrazione italiana è costituita, senza dubbio, dal centinaio di religiosi che scambiarono la loro patria per il Brasile e che hanno dato la loro vita religiosa per lo sviluppo delle piccole città. Il Nordeste Mineiro appare come una magnifica opera di preti italiani, soprattutto di frati italiani. Così, nelle carte geografiche del Minas Gerais apparirono le città di: Frei Inocêncio, Frei Gaspar (omaggio ai due cappuccini siciliani), Itambacuri, Campanario, Peseador, Nova Modica, São José do Divino, Jampruca, Mantena, Ataleia, Pote, Malacacheta e anche, nel vicino Espírito Santo, la città di Ecoporonga (fondata dal cappuccino fra Inocêncio di Comiso, Sicilia). Una vera epopea che cominciò con i frati Serafino di Gorizia ed Angelo di Sassoferato, nel 1875.

Il più grande missionario del Nordeste Mineiro fu senz'altro Fra Innocenzo da Comiso. Il nostro amico lettore di “Lo Stivale”, Fr. Jose Cortelletti, scrive: “E’ troppo difficile dipingere P. Innocenzo, piccolo e grosso, con voce forte e decisa, una piccola cartolina! Era una personalità autentica, franco e pratico; austero, rude, semplice, ricordando un contadino: povero, libero, pieno di Dio. Mai fatto distinzione di persone, accogliendo tutti. Viaggiava a cavallo, chilometri e chilometri attraverso difficoltà

inenarrabili, anche se fosse solo per attendere un infermo. Partecipava alla vita dei suoi fedeli della campagna e si fece uno di loro. Questa tempra, disciplina tenace e semplicità sono ricavate da tre fonti genuine: dalla gente siciliana, dall’esercito italiano (secondo tenente nella Prima Guerra Mondiale) e dalla vita cappuccina. La sua posizione favorevole alla gente “mineira” nella contesa tra Minas Gerais e Espírito Santo è stata di importanza capitale nella definizione dei limiti territoriali. Questo suo atteggiamento gli costò dispiaceri e un piccolo soggiorno forzato in Italia. Fatti pittoreschi e tantissime barzellette adornano la sua vita. Lui stesso si ironizzava. Nella sua ombra si formarono cappelle, paesi e città. Mai si vantò, ma fu ringraziato dalla madre patria, l’Italia, con l’onorificenza “Cavaliere della Patria”. Per tutto ciò Fr. Innocenzo è stato sempre più caro alla gente, poichè quello che ha fatto lo fece per la maggiore gloria di Dio.

□ Luis Carlos Biasutti



Frei Inocêncio, tenente de exército italiano na I Guerra Mundial, fundador de cidades no sertão mineiro

Correspondências e bibliografias

“Lo Stivale” está sendo conhecido em todas as colônias italianas de Minas Gerais e do Brasil.

Recebemos calorosas manifestação do Professor Mario Gardelin, da Universidade de Caxias do Sul, colocando seus préstimos a disposição de “Lo Stivale”.

Livros e artigos sobre os italianos e seus descendentes também estão aparecendo com notável frequência.

- Digna de registro é a contribuição de Sandra Keifer, no jornal **FLASH**, da zona sul de Belo Horizonte, com tiragem de 10.000 exemplares, onde a articulista focalizou a colonização italiana na região do atual Bairro São Bento e Vila Paris.

- Excelente opúsculo foi publicado pelo jovem prefeito de Barbacena, Toninho Andrada: **A Imigração italiana em Barbacena (1888/1988)**, que relata a epopéia dos italianos naquela próspera região.

- Merece leitura especial o livro de Mario Seguso: **Os admiráveis italianos de Poços de Caldas (1884 - 1915)**.

- Também recebemos a segunda edição da obra prima de Luís Alberto de Boni e Rovilio Costa: **Os italianos do Rio Grande do Sul**, obra indispensável para os estudiosos da imigração italiana no Sul do país. Os italo-brasileiros de origem veneto-trentina deveriam conhecer o **Dicionário Veneto**, de Alberto Victor Stawinsky, com 330 páginas. É o primeiro dicionário dialetal italiano do Brasil.

Recebemos também o interessante livro e catálogos de obras italo-brasileiros são



disponíveis em EST EDIÇÕES RUA VERÍSSIMO ROSSA, 311 cep: 90610-280 - Porto Alegre - RS - Fone (051) 336-1166.

- Relatamos com prazer o livro de estréia de Oreste Maurizio Regispani, de Varginha: **EXTRA VAGÂNCIAS** (na foto) reúne poemas produzidos entre 1968 e 1994; o autor já teve passagens de próprios textos em jornais e revistas literárias nacionais e internacionais. Também está prestes a lançar a segunda obra, **Poemas de pão e água**, com inéditos escritos entre 1968 e 86.

Os dois livros são editados pela Edições Livraria do Estudante, de Varginha. - Recebemos também o interessante livro, em dialeto Veneto, **Girando La Storia** de Sérgio Ângelo Grande. Tais livros e catálogos de obras italo-brasileiros são disponíveis em EST EDIÇÕES - RUA VERÍSSIMO ROSSA, 311 cep: 90610-280 - Porto Alegre - RS - Fone (051) 336-1166.

“Vamos ler, pessoal!”

□ Luis Carlos Biasutti

ALUBAT Toldos



Tecnologia italiana em proteções solares

venda e aluguel

Fone: 271-5511 - Fax 271-1980
Fábrica e loja: BR-262
km 14 N.2700 Belo Horizonte - MG

Padaria e Confeitaria

ENRICO

Encomendas por telefone
Doces - salgadinhos - pão de queijo

Av. do Contorno, 4656 - F: 221-0922 - 223-9575 - Serra
Rua Estevão Pinto, 858 - F: 225-5089 - Serra
Av. Uruguaí, 692 - F: 281-2323 - Sion
Av. Bandeirantes, 861 - F: 223-4889 - Mangabeiras

La Venezia dei Geraes

La Fondazione Torino ha realizzato a BH il II° "Carnevale di Venezia"

La Fondazione Torino del gruppo Fiat, ha portato a Belo Horizonte tutta la magia ed il mistero di una delle più tradizionali feste popolari dell'Italia. Ha promosso per la seconda volta la realizzazione del "Carnevale di Venezia", lo scorso 20 maggio, nel salone del Minas Tennis II. Il successo raggiunto dalla manifestazione l'anno passato ha trasformato il Carnevale di Venezia nel principale evento del calendario della Fondazione Torino, che l'ha riproposto di forma ampliata, investendo ancora una volta nell'intercambio culturale tra Brasile e Italia.

L'autentico "Carnevale di Venezia" si svolge in pieno inverno mediterraneo e, al contrario del carnevale realizzato nei tropici, i festaioli europei si presentano coi corpi totalmente coperti. Se da un lato le fantasie perdono in sensualità, dall'altro acquistano in mistero. Come in Venezia, si celebrano l'inversione delle parti. La maschera possibilita la metamorfosi della personalità, la negazione dell'identità. Intempi più remoti rendeva possibile perfino la mescolanza delle classi sociali: almeno per una notte il servo poteva sentirsi signore.

In epoche anteriori al rinascimento, il Carnevale si



protraeva anche per tre mesi. Tra piazza e vie della Venezia Antica le persone potevano reinventare i rapporti di classe, di famiglia e di lavoro, come se fossero disposti a provare la viabilità di un nuovo ordine sociale. Con l'aiuto di una

maschera le persone si sdoppiavano e questo spirito di cambiamento rimane tuttora. Si diventa sole o luna, ci si trasforma in creature insolite, sbucate dai confini dell'immaginazione. Artigianali ed

artistiche, le maschere veneziane liberano nelle vie i vari Pierrot, Arlecchino, Colombina e Scaramouche, recuperando gli indimenticabili personaggi del Carnevale di Venezia.

Gondole e organetti

Da quando Belo Horizonte ha perso le sfilate delle scuole di samba, il carnevalesco Decio Novello ha smesso di fare una delle cose a cui tiene di più: progettare carri, allegorie ed addobbi. Nel frattempo che il carnevale belo horizontino non rinasce dalle ceneri, l'artista plastico-scenografo-figurinista va ad ispirarsi a Venezia.

Per la seconda volta, è stato invitato dalla Fondazione Torino a sviluppare la scenografia del "Carnevale di Venezia". Il palco alludeva ad una gondola e nel salone erano distribuite bandiere ed elementi architettonici del Rinascimento. Il tutto al fine di, almeno per una notte, lasciar sognare ai Belo-Horizontini di essere in Piazza San Marco.

Insieme all'Orchestra di Corde di Belo Horizonte, sono entrati in scena i comici della Commedia dell'arte. Fin dall'entrata del Minas Tennis Clube, i partecipanti hanno incontrato 30 attori e 20 ballerini che interpretavano i personaggi principali del Carnevale di Venezia: l'artigiano delle maschere - che riforniva chi

ne era sprovvisto -, l'organetto, il gruppo di zingari, gli equilibristi, il buffone di corte. Questa banda ha animato la festa, con la coreografia e la direzione di Dayse Faria. Nello svolgersi della festa, i figuranti hanno potuto apprezzare e partecipare a varie danze tipiche come il tradizionale Rondò, un ballo di origine medievale che ricorda il minuetto. Uno dei momenti alti della notte è stato, senza dubbio, il concorso dei vestiti carnevaleschi. La Fondazione Torino ha premiato con un viaggio a Venezia la fantasia più caratteristica; la realizzazione vincitrice, "Signori della Corte", era un bell'omaggio al tradizionale "Carnevale di Venezia".

Inclusa nel programma della manifestazione spiccava un'esposizione di foto della giornalista 'gaucha' Graça Seligman. All'epoca in cui abitava in Italia, Graça volle documentare scene della festa. Il risultato è una collettanea di fotografie che integra la mostra "Carnaval Carnevale" e che può essere vista nell'entrata del Minas Tennis II.

La Fiat getta le basi di un progetto di riciclaggio inedito in Brasile

La Fiat Automoveis ha iniziato un programma di riciclaggio inedito nell'industria automobilistica brasiliana, basato sul Fiat Auto Recycling (F.A.Re), esperienza di successo della matrice italiana. Il progetto apporta vantaggi ecologici ed economici: ritira dall'ambiente i rottami dell'automobile, soprattutto la plastica che non è biodegradabile, e riutilizza materia prima normalmente sprecata.

Già nel primo anno, la Fiat prevede di riciclare 200 tonnellate di paraurti. Saranno raccolti nelle 400 concessionarie della marca e portati ad un centro di triturazione e macinatura. Dopo queste fasi, il paraurti potrà essere trasformato e riutilizzato in circa 60 altri componenti di plastica, come strisce laterali, tappi, coperchi, condotti dell'aria e rifiniture, tra gli altri.

Il riciclaggio di 200 tonnellate nel primo anno segnerà l'inizio del progetto, visto che la propria fabbrica consuma 1200 tonnellate di paraurti ogni anno. A seconda del modello, ogni pezzo pesa da 3 a 4,5 chilogrammi.

Come risalta l'ingegner José Henrique Vieira, amministratore dei servizi tecnici di ingegneria e responsabile per il progetto in Brasile, gli accessori di materiale riciclato torneranno alla catena di montaggio con una qualità migliorata ulteriormente in relazione alla materia prima originariamente utilizzata. Questo in funzione di additivi che, usati nel processo di riciclaggio, proporzionano prodotti più resistenti.

Pionierismo

Nel trasporto di materiale riciclato, la Fiat approfitterà dei camion che distribuiscono ricambi e accessori alle

concessionarie. Il centro di macinatura sarà costruito a Betim e le fasi successive alla triturazione saranno realizzate da terzi.

In fase più avanzata, il F.A.Re nel Brasile potrà svilupparsi come in Europa. Depositi di ferrovicchi saranno credenziati per formare una rete di fornitori di rottami, previamente separati in tipi diversi di plastica, metallo e gomma, per esempio. Così, dal luogo dello smantellamento, il materiale sarà inviato direttamente ai fabbricanti.

L'evoluzione di un progetto così ambizioso, secondo José Henrique Vieira, dipenderà anche dallo sviluppo stesso dell'industria automobilistica; per ottenere un'automobile sempre più riciclabile è necessario che siano sviluppati componenti con una mistura minore di tipi di plastica per facilitare il riciclaggio. È questa la tendenza dell'industria in Brasile, dove un'automobile registra, attualmente, il doppio di vita utile dei veicoli prodotti in Italia.

La Fiat Auto, ramo automobilistico della Fiat Spa in Italia, è pioniera a livello mondiale con il suo progetto di riciclaggio di automobili. Attualmente l'impresa raccoglie rottami in tutta Europa e, soltanto in Italia, ha già contrattato 56 dei 1500 depositi rottami di veicoli, riutilizzando così circa 60.000 automobili negli ultimi due anni.

Per raggiungere un alto indice di riciclaggio, che arriva all'80% dei materiali nella Fiat italiana, i veicoli della marca escono dalla fabbrica già con il 90% dei suoi componenti identificati sul pezzo stesso. Ciò facilita nel momento di smontare ed incamminare il materiale al riciclatore giusto.

Notizie dalla camera di commercio italo-brasiliana di Minas Gerais

Alla fine del mese di aprile, ha avuto luogo l'Assemblea annuale dei Soci della Camera di Commercio italo-brasiliana di Minas Gerais. Nel corso della riunione si è discusso sulle attività programmate per l'anno 1995, in particolare si è dato risalto alle azioni internazionali della Camera soprattutto rispetto alla partecipazione della stessa ad alcuni programmi di cooperazione della Comunità europea. Tali incontri coinvolgeranno le aziende associate ed alcuni imprenditori della regione Lombardia che probabilmente saranno presenti nella nostra regione alla fine del corrente anno. Queste

iniziative fanno parte di una serie di servizi che vogliono stimolare una maggior partecipazione delle aziende 'mineiras' e 'italo-mineiras' a ricercare nuovi accordi e approcci economico-commerciali con aziende che culturalmente ed economicamente hanno interesse ad incontrare potenziali partner per sviluppare nuove iniziative transnazionali. Oltre a ciò la Camera sta svolgendo un'intensa attività informativa a livello di partecipazione a Fiere in Italia; in particolare era stata promossa un'ammissione alla Fiera internazionale di Milano (Boritec, che si svolge alla fine del mese di

giugno), ma per mancanza di adesioni si è deciso di rimandare l'iniziativa al prossimo anno. Ad ogni modo la Camera sta promuovendo una partecipazione alle Fiere di Settembre e Ottobre che coinvolgeranno tutto il settore moda: a questo riguardo sono già state aperte le adesioni per formare un gruppo di impresari potenzialmente interessati a parteciparvi. Per appoggiare meglio lo sviluppo aziendale nell'attuale congiuntura internazionale, la Camera di Commercio ha programmato a partire dalla fine di giugno due corsi di informatica e Autocad per i

funzionari delle aziende iscritte; tali corsi si svolgeranno in orario diurno e avranno una durata complessiva di 240 ore. Inoltre sono stati contattati alcuni consulenti che potranno assistere le aziende con difficoltà di espressione in lingua italiana, sia per servizi di interpretariato, accompagnamento, traduzioni e corsi di lingua studiati "ad hoc".

Infine vogliamo sottolineare l'adesione in questi mesi di alcuni nuovi soci:

LA FOTOPUBBLICITA': azienda specializzata in fotografia industriale;

LINEADORA: arredamenti per la cucina e casa;

GEOPERFURAÇÕES: azienda specializzata in rilevamenti geologici e perforazioni.

Lettere

Anche dalla lontana Santarem arrivano notizie di nostri connazionali !

Santarem il 31/05/95

Mentre accuso ricevuta dei numeri di Agosto/Settembre e Novembre/Dicembre 1994 del giornale "Lo Stivale" per l'invio dei quali ringrazio, mi scuso per il ritardo con il quale rispondo. Vivo a Santarem nel Pará ormai da tre anni; sono andato in pensione a fine dicembre '91 dopo 40 anni di contributi e ho deciso di vivere il tramonto della mia vita in questo meraviglioso e contraddittorio paese che è il Brasile e in questa splendida e affascinante regione che è l'Amazzonia.

Non credo sia il caso di soffermarmi sulle ragioni di questa scelta, che implica motivi sentimentali, esistenziali e politici, ma una cosa credo di poter affermare: in Italia, in questa Italia di oggi, per le mie esigenze attuali, non avrei potuto vivere serenamente la mia vecchiaia. Ho scritto "vivere", perché se avessi scelto di fare il pensionato 'classico', per indenderci quello che va in piazza d'Armi a Torino e passa tutto il giorno giocando a bocce, sarei rimasto in Italia, ma a 59 anni ho ancora molte cose da conoscere e da apprendere per cui ho scelto, invece di adeguarmi e vegetare, di vivere 'à bout de souffle' ed in questa regione del mondo ho trovato i motivi per realizzare le mie esigenze attuali.

Brevemente, voglio solo informarvi che collaboro in Santarem con la Pastoral do Menor, che si occupa dei 'meninos de rua' di questa città. Ho raccolto un po' di soldi in Italia, attraverso la generosità di alcuni amici, e così sono nate due adozioni a distanza, di una bambina e di un bambino. Inoltre con denaro raccolto dal sindacato dei professori di scuola media di Asti, legati alla CISL, abbiamo aperto una scuola materna in uno dei quartieri più periferici della città e diamo assistenza a diversi bambini, togliendoli dalla strada e alfabetizzandoli nello stesso tempo. Per adesso abbiamo il finanziamento per due anni, ma c'è la possibilità di prolungarlo per altri due. Un altro finanziamento è stato ottenuto tramite la generosità di nostri compatrioti di S. Vendimiano, prov. di Treviso, dove siamo riusciti a coinvolgere per mezzo della parrocchia di Saccon un gruppo di cittadini: con il loro contributo abbiamo aperto un'altra scuola materna in una comunità a trenta Km. di Santarem, dove aiutiamo circa 25 bambini, figli di contadini, ad alfabetizzarsi. Come puoi constatare so come far passare il tempo !!!

Per quanto riguarda l'emigrazione italiana in Santarem, ho riscontrato la

presenza di nipoti ed eredi dei nostri connazionali che furono protagonisti della prima, grande emigrazione dell'inizio secolo.

Io mi più comuni sono Mileo, Cavalcante, Tolentino, Costa, Nascimento, Scanavino, Portela, Bezerra, Parente, Orlando, Magaldi, Tognoli e Viana. Nessuno di loro parla italiano ma tutti quelli che ho incontrato, hanno espresso il desiderio di conoscere l'Italia e l'Europa ma, secondo me, solo in quanto "Primeiro Mundo", quindi è la stessa curiosità che esiste nel desiderio di conoscere gli Stati Uniti. In Santarem non esiste un Comites: sarei felice di aver maggiori informazioni sulle norme statutarie e come eventualmente procedere per la fondazione di un Comites che rappresentasse gli italiani dei territori di Santarem e limitrofi. Attendo ulteriori informazioni a riguardo.

Per quanta riguarda il notiziario "Lo Stivale", posso dirti che mi è piaciuto soprattutto nella parte che sviluppa il tema della nostra emigrazione in Brasile. E' un tema che mi interessa parecchio e che spero di approfondire in futuro anche grazie a "Lo Stivale". Trovo il notiziario ben impaginato, gradevole alla vista e agile alla lettura. L'unica osservazione che mi sento di fare è questa: rinunciare alla attualità visto il lungo intervallo tra un'uscita e l'altra di ogni numero; il servizio "Pensioni: scoppia la pace" è risultato disinformativo a causa del precipitare degli avvenimenti che hanno preceduto e provocato la caduta del governo Berlusconi.

Ho apprezzato molto i servizi sui "media", le informazioni erano corrette ed esaurienti.

Saluti a tutti, da Gilberto

Caro Gilberto,

Riceviamo con piacere notizie da tanto lontano che dimostrano, ancora una volta, come gli italiani vivono il mondo in tutta la sua globalità. Circa la tua domanda nella possibilità di fondare un Comites nella tua regione, ti informiamo che questo è impossibile in quanto si tratta di un'istituzione governativa con membri eletti direttamente dagli italiani residenti in loco, a seguito di legislazione specifica.

Consigliamo pertanto la formazione di una associazione a carattere regionale che possa soddisfare il vostro desiderio di incontrarvi e vivere in questo bel paese che ci ospita senza dimenticare le vostre origini.

Siamo sinceramente ammirati per il grande valore umano e la qualità di opere che stai portando avanti nella tua regione. Complimenti!

□ La Redazione



ELLO
ELLO TURISMO & VIAGENS
 Av. Afonso Pena, 3130/302 - BH - MG - Brasil
 Tel.: (031) 225-8585 - Telex 39-2221
 - Fax: (031) 225-2841 - CEP:30130-009

OURO E GEMAS BRASILEIRAS COM DESIGN ITALIANO.



*A*lém do design exclusiva do acabamento impecável em modelos clássicos e esportivos, você pode contar com nossos ourives para fazer a jóia de sua criação ou estima.

Jóias sob Encomenda

ORITAL JÓIAS
 Indústria e Comércio Ltda.
 RUA ESPÍRITO SANTO, 845 - 1/32
 FONE 222 1303
 BELO HORIZONTE-MG - BRASIL

SPORT-ITALIA

■ **SCI** - 10 Slalom speciali al primo posto hanno permesso finalmente all'eroe nazionale del movimento sciistico italiano, Alberto Tomba, di conquistare la Coppa del Mondo. Un vero trionfo visto che dopo 30 prove Alberto aveva già fatto sua la Coppa con 1.050 punti contro 700 dello Sloveno Kosir e 670 del Lussemburghese Girardelli. Con questa vittoria l'Italia aggancia la Svizzera come numero di coppe vinte (6 con 3 atleti, Thoeni, Gross e Tomba appunto) ed il "fenomeno" aggiunge un nuovo alloro alla sua carriera: tre ori nelle olimpiadi invernali (2 nel 1988 a Calgary, 1 nel 1992 ad Albertville), due argenti in quelle di Albertville 1992 e Lillehammer 1994 ed un bronzo nel mondiale 1987 a Crans Montana, oltre a 3 coppe del Mondo di Slalom (1988-92-94), 3 coppe di Gigante (1988-91-92) e 43 gare vinte (29 slalom, 14 giganti). Tutto ciò è ancor più straordinario se si pensa che, contrariamente alla tradizione, è sciatore cittadino. Infatti è nato a San Lazzaro di Savena (Bologna) il 19/12/1966.

■ **VOLLEY** - Stanno riprendendo gli incontri per la ormai tradizionale World League, le cui fasi finali si svolgeranno in Brasile. L'Italia affronterà Bulgaria, Olanda e Grecia. Intanto la Daytona Modena si è aggiudicata il campionato italiano davanti alla Sisley di Treviso.

■ **AUTOMOBILISMO** - Si è già dato avvio proprio in Brasile alla nuova stagione 1995 e le rosse Ferrari avevano fatto ben sperare con la vittoria di Berger ed i successivi buoni piazzamenti anche di Alesi. Ma siamo già arrivati al G.P. di Montecarlo e, dopo varie vicende legate più al regolamento che alla attività agonistica, si ripropone il solito duello Schumaker e Hill con le Ferrari però sempre in primo piano. Buon per noi italiani che il tedesco corre con i colori della italianissima scuderia Benetton.

■ **CICLISMO** - Anche qui è in pieno svolgimento la stagione internazionale. Gli italiani ancora una volta sembravano i corridori da battere. Trionfo di Ballerini



Nella foto, la formazione della Juventus vincitrice del campionato '94-95

nella Parigi Roubaix, dopo il secondo posto nel 1994, e di Fondriest nel giro delle Fiandre, già battuto dal francese Jalabert nella Milano-Sanremo. Era quindi grande l'attesa di vedere un italiano protagonista del Giro d'Italia. Particolarmente atteso il romagnolo Pantani che per un malaugurato incidente alla vigilia non ha potuto presentarsi al via. Deludente la prestazione di tutti gli altri con il solito Chiappucci quarto, ma a più di 10 minuti dal dominatore assoluto Rominger, uno svizzero che già alla seconda tappa ha conquistato la maglia rosa del primato e l'ha portata sino alla conclusione staccando di oltre 4 minuti il vincitore '94 Berzin (russo) ed il lettone Ugrumov, rispettivamente secondo e terzo. Ma Rominger non è una sorpresa: al termine della scorsa stagione ha polverizzato il record dell'ora di Indurain, percorrendo la distanza di oltre 54 chilometri. Ora siamo alla vigilia del Tour de France e li puntiamo nuovamente su Pantani che dovrebbe rimettersi in tempo.

■ **CALCIO** - Dopo 34 avvincenti turni si è concluso il

campionato di Calcio 1994/95 con l'inatteso tricolore della Juventus di Baggio e Vialli. Inatteso non tanto per il blasone della Vecchia Signora quanto per i quadri, soprattutto dirigenziali, rinnovati. Nuovo presidente, nuovo amministratore delegato, nuovo direttore sportivo ma soprattutto nuovo allenatore, quel Lippi che non era mai assurto con le proprie squadre ai vertici del nostro campionato. Onore al ventitreesimo scudetto della Juventus, quindi, ed anche tanti complimenti al Parma che quest'anno sembrava più attrezzato ma che proprio sul filo di lana si è lasciato sfuggire anche il secondo posto a favore della Lazio.

Grande consolazione comunque per i Parmensi che in una duplice sfida proprio contro i rivali bianconeri hanno conquistato la Coppa Uefa vincendo a Parma per 1-0 e pareggiando sul campo esterno 1-1, grazie alle reti messe a segno dall'ex bianconero Dino Baggio. La doppia finale di Coppa Italia svoltasi il 7 e l'11 di giugno, ha invece visto ancora il trionfo della Juventus. Insomma una annata all'insegna della sfida sul filo

Torino-Parma, visto che quest'anno il rossonero Milan non è riuscito a ripetere i successi dell'anno scorso. Quarto in campionato, ha puntato tutto sulla Coppa dei Campioni. È giunto alla finale ma, dopo un incontro equilibrato, ha dovuto con molta sfortuna arrendersi all'unico goal marcato dall'Ajax a pochi minuti dal termine. Il grande Milan dovrà ricominciare tutto da capo il prossimo anno e sarà una pretendente di tutto rispetto ai vari titoli. Da segnalare per la cronaca: la Sampdoria eliminata nella semifinale di coppa coppe, dall'Arsenal Inglese; Brescia, Reggiana, Foggia e Genoa, retrocesse in serie B; Piacenza, Udinese, Vicenza e Atalanta promosse alla serie A 1995/96. La nazionale azzurra intanto sta tentando di qualificarsi per i campionati Europei 1996 in Inghilterra, ma si trova in difficoltà di fronte alla Croazia che si sta dimostrando squadra compatta. Gli incontri previsti nella seconda parte dell'anno saranno decisivi per tale qualificazione. Continuiamo a sperare.

□ Beppe Olivero

Consigli, proposte, lettere e suggerimenti
articoli e fotografie!!!
Scriveteci! La redazione è a vostra disposizione



LO STIVALE

Rua Coitacazes, 14 - sala 508
Fone (031)226-6086

CEP: 30190 - Belo Horizonte - Minas Gerais

IMPRESSO